



AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO AREA TERRITORIALE PRATO

RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

**PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA
RELATIVA AI LAVORI "PER LA REALIZZAZIONE DI UN "NUOVO
CORPO DI FABBRICA A SERVIZIO DEL NUOVO OSPEDALE SANTO
STEFANO DI PRATO PER LA REALIZZAZIONE DI CIRCA ULTERIORI
100 POSTI LETTO"**

CUP: E37H17000370005 CIG:

In merito ai Lavori di cui all'oggetto, così come descritti nel progetto esecutivo validato in data 24/06/2022, si forniscono le sotto riportate indicazioni per la predisposizione degli atti di gara.

Dati utili per Disciplinare di gara

Per l'esecuzione dei lavori è previsto un termine di 875 (ottocentosettantacinque) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi.

Gli importi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento, compresi i costi per la sicurezza, ed esclusi gli oneri fiscali sono i seguenti:

Lavorazioni	Categorie	Classifica	Qualificazione (si/no)	Importo totale a carico sicurezza (euro)	Importo totale a carico oneri sicurezza (euro)	% sul totale (inclusa sicurezza)	Prevalente o scorporabile	Subappalto (si/no)	Avvalimento (si/no)
Opere edili e	OG1	*VI	SI	€ 10.421.456,28	€ 10.897.454,16	56,21%	Prevalente	SI	SI
Impianti elettrici speciali	OS30	V	SI	€ 4.795.384,60	€ 4.795.384,60	24,73%	Scorporabile s.i.o.s.	SI	NO
Impianti di climatizzazione	OS28	*IV	SI	€ 2.868.608,37	€ 2.868.608,37	14,80%	Scorporabile	SI	SI
Impianti idrici e antincendio medicali	OS3	III	SI	€ 824.508,40	€ 824.508,40	4,26%	Scorporabile	SI	SI
TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A GARA				€18.909.957,65	€ 19.385.955,53	100%			

(*) con beneficio incremento di 1/5 della classifica di qualificazione ai sensi dell'art. 61, comma 2, del Regolamento generale.

Il progetto esecutivo relativo all'intervento di cui trattasi, la cui copia integrale è conservata agli atti della SOC Gestione Investimenti e Manutenzione Immobili Prato, è stato verificato dalla RTI NO GAP CONTROLS srl (Mandataria) INARCHECK spa (Mandante) in data 21/06/2022 con l'emissione del rapporto di verifica conclusivo 280-01_ESEC_RVC, validato dal sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento con verbale di validazione del 24/06/2022.

Ai sensi dell'art. 51, co. 1 del Codice, si precisa che attesa la natura e la specificità del progetto, la stretta interrelazione delle opere, la necessità di mantenere in capo ad un unico operatore economico la responsabilità dei lavori nella loro interezza, non risulta possibile né economicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali nell'accezione di cui all'art. 3, comma 1, lett. qq) D.lgs. 50/2016, né prestazionali ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. ggggg) del medesimo decreto.

Con la presente, quindi, si propone:

- 1) l'approvazione del progetto esecutivo, consegnato in data 22/06/2022 con nota prot. n. 47021, depositato agli atti della SOC Gestione Investimenti e Manutenzione Immobili Prato e del verbale di Validazione del 24/06/2022;
- 2) l'approvazione del quadro economico dell'intervento per un totale di euro 25.502.819,33 di cui euro 19.385.955,53 per i soli lavori;
- 3) l'indizione di una gara di appalto per l'affidamento dei lavori relativi a: "lavori per la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo Ospedale Santo Stefano di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto, riconducibili alla categoria prevalente OG 1 "Edifici civili e industriali" e alle categorie scorporabili OS 28 "Impianti termici e di condizionamento", OS 30 "Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi" e OS.03 "Impianti idrico sanitari" mediante ricorso, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, alla procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., da svolgersi in modalità telematica tramite il Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana START, per un importo complessivo da porre a base di gara di € 19.385.955,53 per lavori al netto dell'IVA (di cui € 475.997,88 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), stabilendo:

- a) che, ai sensi dell'art.95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm., l'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 70 punti per l'offerta tecnica e di un punteggio massimo di 30 punti per l'offerta economica, per un punteggio complessivo massimo pari a 100.
- b) i criteri di selezione degli operatori economici e di valutazione delle offerte tecniche (allegato 2) ai sensi rispettivamente dell'art. 83 e dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.,
- c) che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.
- d) che, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., la Stazione appaltante ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- e) che, ai fini della presentazione dell'offerta, è previsto - ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 1, lettera b, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020 e dell'art. 79, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. - l'obbligo di sopralluogo da parte dei concorrenti, in ragione della complessità dell'appalto nonché delle ripercussioni e delle interferenze che l'esecuzione dei lavori di cui trattasi avranno sulle strutture sanitarie del Presidio Ospedaliero e sugli impianti gestiti dal Concessionario. La completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi consentirà ai potenziali operatori economici concorrenti di acquisire ogni elemento utile alla valutazione e formulazione dell'offerta tecnica ed economica. Il sopralluogo presso il Nuovo Ospedale Santo Stefano, dove avrà luogo l'intervento di realizzazione del nuovo edificio denominato "Palazzina", è obbligatorio per la partecipazione alla gara, tenuto conto dell'esigenza della Stazione appaltante che il concorrente formuli la propria offerta a seguito della presa visione e conoscenza dei luoghi e del contesto in cui saranno eseguiti i lavori. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara e non è soggetto al soccorso istruttorio. Il sopralluogo sarà effettuato nei soli giorni ed orari stabiliti dall'Amministrazione, previa richiesta via pec con modalità che saranno illustrate nel Disciplinare relativo alla gara di cui trattasi,
- f) ~~Ai fini della subappaltabilità delle opere trova applicazione l'art. 105, così come modificato dall'art. 49 comma 1 lettera b) L 108/2021 (Semplificazione bis) e dall'art. 10 L.238/2021 (Legge Europea 2019-2020), in particolare :~~
- ai sensi del comma 1 *(non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle lavorazioni oggetto del contratto di appalto nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente)*, **il subappalto delle lavorazioni in categoria prevalente OG1 è ammesso nella misura percentuale massima del 50,00% dell'importo delle lavorazioni stesse (limite interno);**
 - ai sensi del comma 2 non viene posto alcun limite percentuale al subappalto delle lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria:
 - OS30 – SIOS: **il subappalto è ammesso integralmente**, fino al 100% delle lavorazioni, **non è ammesso l'avvalimento** (D.M. MIT n.248/2016, in attuazione dell'art. 89, comma 11, del Codice);
 - OS28 - **il subappalto è ammesso integralmente**, fino al 100% delle lavorazioni;
 - OS3 - **il subappalto è ammesso integralmente**, fino al 100% delle lavorazioni

Inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m., viene proposta l'istituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori, secondo quanto indicato dalla soc. Mythos scarl, aggiudicataria del servizio professionale d'ingegneria, in sede di offerta.



Nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 4 del D.M. n. 49 del 07/03/2018 il Direttore dei Lavori, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, a seguito dell'ufficializzazione della nomina, fornirà al sottoscritto l'attestazione dello stato dei luoghi in merito:

- a) all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.

Per quanto riguarda gli aspetti economici, in allegato 1 si riporta il Quadro economico complessivo dell'intervento di cui trattasi, del quale si propone l'approvazione.

Il costo complessivo dell'intervento è attribuito al conto "1A02020201 Fabbricati indisponibili" e trova copertura al rigo PO-25 del Piano Investimenti aziendale 2022/2024 approvato con Delibera del Direttore Generale n. 552 del 19/05/2022, codice regionale 04.EO02.2038.

-Come disposto con Delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana centro n. 14 del 07/01/2021, in recepimento delle Delibere della Giunta Regione Toscana n. 1019 del 27/07/2020 e n. 1584 del 14/12/2020, l'intervento "Realizzazione Palazzina Nuovo Ospedale di Prato" è ricompreso nell'elenco degli interventi di investimento da includere nel primo Accordo di programma da stipulare, con il Ministero della Salute, relativi alla prosecuzione del programma pluriennale degli investimenti in sanità della Regione Toscana di cui all'art 20 L. 67/1988 e successive modificazioni, da finanziare con quota parte dei contributi assegnati alla Regione Toscana con la delibera CIPE del 24 luglio 2019 n. 51 e risulta finanziato per € 8.861.991,85 con fondi statali ex art. 20 L. 67/88 (Delibera CIPE 24/07/2019 n. 51 come definito dalla Delibera Regione Toscana 1019 del 27/07/2020), finanziamenti ministeriali di cui alla delibera CIPE n. 107/2017 assegnati con delibera GRT n. 274 del 04.03.2019 per € 10.000.000,00 e la restante parte con fondi aziendali, come risulta al rigo PO-25 del Piano Investimenti aziendale sopracitato.

Preciso altresì che la Regione Toscana ha emanato il provvedimento Dirigenziale n. 21908 del 22-12-2020 con il quale sono accertate e impegnate nel bilancio regionale a favore delle Aziende Sanitarie le risorse economiche degli interventi previsti nel primo accordo di Programma per il quale la Regione Toscana ha ottenuto il nulla-osta del Ministero della Salute. Tale impegno può essere recepito nel bilancio dell'Azienda Usl Toscana centro e pertanto può essere indetta la procedura di selezione ad evidenza pubblica, rimanendo l'unico vincolo che l'aggiudicazione della gara avvenga solo successivamente alla sottoscrizione dell'accordo di Programma e venga quindi formalizzata la conseguente ammissione al finanziamento.

Preso atto di quanto sopra si precisa, inoltre, che è stato acquisito agli atti della SOC Manutenzione Immobili e Gestione Investimenti Prato il nulla osta del Direttore del Dipartimento Area Tecnica, Ing. Sergio Lami, sulla copertura economica del quadro economico complessivo, rilasciata in data 22/06/2022 in risposta alla nota prot 47096 del 22/06/2022.

Le fonti di finanziamento sono così individuate:

- fondi statali ex art. 20 L. 67/88 per € 8.861.991,85;
- fondi aziendali su mutuo 2016-18 per € 853.100,99;
- fondi ministeriali Delibera CIPE 107/2017 DGRT 274/19 per € 10.000.000,00;
- fondi aziendali su mutuo 2019 per € 5.787.726,49;

Di seguito si riportano i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione:

- Quadro Economico dell'intervento (allegato 1),
- Criteri di selezione degli operatori economici e di valutazione delle offerte tecniche (allegato 2),

PRATO, 24/06/2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gianluca Gayazzi



ALLEGATO 1

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO - AREA PRATO

Lavori di realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del Nuovo Ospedale S. Stefano di Prato per la realizzazione di circa 100 ulteriori posti letto

QUADRO ECONOMICO

PROGETTO ESECUTIVO

A	LAVORI	
a.1.1.1	Opere edili	€ 6.802.207,26
a.1.1.2	opere strutturali	€ 3.392.108,26
a.1.2	impianti termici di condizionamento e gas medicali	€ 2.868.608,37
a.1.3	impianti idrico sanitari	€ 824.508,40
a.1.4	Impianti elettrici e speciali	€ 4.795.384,60
a.1.5	impianti trasporto pesante AGV	€ 227.140,76
a.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 475.997,88
A	TOTALE LAVORI	€ 19.385.955,53
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1	iva su costruzione 10%	€ 1.938.595,55
b.2	spese tecniche PFTE	€ 99.992,35
b.3	spese tecniche PE DL CSE	€ 642.522,77
b.4	spese tecniche collaudo	€ 300.000,00
b.5	spese tecniche validazione	€ 41.188,85
b.6	contributo anac, pubblicazione, bolli	€ 20.000,00
b.7	CNPAIA su spese tecniche	€ 41.700,60
b.8	iva su cnpaia e spese tecniche	€ 238.527,46
b.9	allacci ed interferenze concessionario	€ 350.000,00
b.10	Indagini, Prove tecniche ed analisi di laboratorio	€ 36.289,33
b.11	imprevisti	€ 969.297,78
b.12	incentivo tecnici interni	€ 387.719,11
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 5.065.833,80
C= A+B	TOTALE COSTRUZIONE iva comp	€ 24.451.789,33
D	ARREDI	totale
d.1	degenze 2pl (letti sedie tavolo armadi)	€ 385.000,00
d.2	ambulatori	€ 90.000,00
d.3	caposala	€ 52.000,00
d.4	hall e varie	€ 60.000,00
d.5	spogliatoi	€ 90.000,00
d.6	segnaletica	€ 30.000,00
d.7	centralini ed informatica	€ 50.000,00
	TOTALE ARREDI	€ 757.000,00
	iva su arredi 22%	€ 166.540,00
D	TOTALE ARREDI iva comp	€ 923.540,00
E	APPARECCHI	totale
e.1	ecg in rete	€ 18.500,00
e.2	ecografi	€ 70.000,00
e.3	lavapadelle	€ 16.000,00
	TOTALE APPARECCHI	€ 104.500,00
	iva su apparecchi 22%	€ 22.990,00
E	TOTALE APPARECCHI iva comp	€ 127.490,00
F=D+E	TOTALE ARREDI ED APPARECCHI	€ 1.051.030,00
G=C+ E	COSTO TOTALE INVESTIMENTO	€ 25.502.819,33

CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti di selezione di cui agli artt. 83 del Codice dei Contratti, **a pena di esclusione**, e precisamente:

- requisiti di idoneità professionale:

- a) Iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, industria, artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) o registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E;
- b) Iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, oltre all'iscrizione alla C.C.I.A.A. (solo per le Società cooperative e per i consorzi di cooperative).

- requisiti di capacità economica e, finanziaria, tecnica e professionale:

Ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. 207/2010, i lavori sono classificati nella categoria prevalente e nelle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria, come indicato nella tabella seguente:

	Categoria		Importo	Classifica	% sul totale	Prevalente o scorporabile	Subappalto
1)	OG1	Edifici civili ed industriali	€ 10.897.454,16	VI con beneficio incremento di 1/5 (eventualmente elevabile in caso di assunzione di quote di categorie scorporabili)	56,21%	Prevalente	SI Entro i limiti art. 105 c.1 D.lgs. 50/2016 (50% importo delle lavorazioni)
2)	OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	€ 4.795.384,60	V	24,73%	Scorporabile a qualificazione obbligatoria	SI 100% No avvalimento
3)	OS28	Impianti termici e di condizionamento	€ 2.868.608,37	IV con beneficio incremento di 1/5	14,80%	Scorporabile a qualificazione obbligatoria	SI 100%
	OS 3	Impianti idrico sanitari	€ 824.508,40	III	4,26%	Scorporabile a qualificazione obbligatoria	SI 100%

Ai sensi dell'art. 92, comma 1, del D.P.R. 207/2010 il concorrente può partecipare alla gara qualora sia in possesso, in proprio o in R.T.I., dei requisiti SOA relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi indicati. Qualora il concorrente non possieda i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili, gli stessi requisiti dovranno essere posseduti dal concorrente medesimo con riferimento alla categoria prevalente.

A maggior precisazione relativamente al presente appalto si specifica che:

- 1) **Per i lavori appartenenti alla categoria prevalente**, il concorrente, singolo o associato, dovrà essere qualificato mediante il possesso di attestazione SOA, **nella categoria OG1- classifica adeguata ai lavori da assumere – con riferimento all'importo delle categorie prevalente (classifica VI incrementata di 1/5) eventualmente aumentata dell'importo delle lavorazioni delle categorie scorporabili non possedute dal concorrente** - rilasciata da

società organismo di attestazione regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione nella predetta categoria.

E' ammesso il subappalto nei limiti del 50% dell'importo delle lavorazioni stesse e l'avvalimento secondo le modalità e alle condizioni stabilite dall'art. 89 del Codice.

- 2) **Per i lavori appartenenti alle categorie scorporabili a «qualificazione obbligatoria»**, (quest'ultime di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera o a 150.000,00 euro) è necessario il possesso della qualificazione pertinente, anche mediante costituzione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, come di seguito indicato:

3)

a) **Con riferimento alla categoria OS30 – Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi” elencata all'articolo 2 del D.M. 10 novembre 2016, n. 248 tra le strutture, impianti e opere speciali (cd. SIOS),:**

a.1) il concorrente, singolo o associato, dovrà essere qualificato mediante il possesso di attestazione SOA, **nella categoria OS30 classifica IV**, rilasciata da società organismo di attestazione regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione nella predetta categoria.

Qualora il concorrente, direttamente o tramite un'impresa mandante in caso di raggruppamento temporaneo, **non possieda i requisiti per la predetta categoria scorporabile OS30**, dovrà obbligatoriamente indicare, in sede di offerta, di voler subappaltare le lavorazioni della predetta categoria scorporabile a soggetti in possesso di idonei requisiti (**subappalto qualificatorio**). In tal caso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, i requisiti relativi alla categoria scorporabile non posseduti dal concorrente devono da questi essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente;

a.2) per tali lavori appartenenti alla categoria OS30 **il subappalto è ammesso integralmente**, fino al 100% delle lavorazioni (art. 105 comma 2 codice)

a.3) ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del Codice per tali lavori appartenenti alla categoria OS30, **non è ammesso l'avvalimento**.

b) **Con riferimento alla categoria OS28 – “Impianti termici e di condizionamento ”:**

b.1) Per le lavorazioni appartenenti alla categoria OS28, il concorrente, singolo o associato, dovrà essere qualificato mediante il possesso di attestazione SOA, **nella categoria OS428 classifica IV**, rilasciata da società organismo di attestazione regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione nella predetta categoria.

Qualora il concorrente, direttamente o tramite un'impresa mandante in caso di raggruppamento temporaneo, **non possieda i requisiti per la predetta categoria scorporabile OS28**, dovrà obbligatoriamente indicare, in sede di offerta, di voler subappaltare le lavorazioni della predetta categoria scorporabile a soggetti in possesso di idonei requisiti (**subappalto qualificatorio**). In tal caso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, i requisiti relativi alla categoria scorporabile non posseduti dal concorrente devono da questi essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente;

b.2) per tali lavori appartenenti alla categoria OS28 **il subappalto è ammesso integralmente**, fino al 100% delle lavorazioni (art. 105 comma 2 codice)

b.3) **E' ammesso l'avvalimento secondo le modalità e alle condizioni stabilite b)**

c) **C Con riferimento alla categoria OS3 – “Impianti idrico sanitari, antincendio e gas medicali termici e di condizionamento ”:**

c.1) Per le lavorazioni appartenenti alla categoria OS3, il concorrente, singolo o associato, dovrà essere qualificato mediante il possesso di attestazione SOA, **nella categoria OS3 classifica IV**, rilasciata da società organismo di attestazione regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione nella predetta categoria.

Qualora il concorrente, direttamente o tramite un'impresa mandante in caso di raggruppamento temporaneo, **non possieda i requisiti per la predetta categoria scorporabile OS3**, dovrà obbligatoriamente indicare, in sede di offerta, di voler subappaltare le lavorazioni della predetta

categoria scorporabile a soggetti in possesso di idonei requisiti (**subappalto qualificatorio**). In tal caso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, i requisiti relativi alla categoria scorporabile non posseduti dal concorrente devono da questi essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente;

c.2) per tali lavori appartenenti alla categoria OS3 **il subappalto è ammesso integralmente**, fino al 100% delle lavorazioni (art. 105 comma 2 codice)

c.3) E' ammesso l'avvalimento secondo le modalità e alle condizioni stabilite dall'art. 89 del Codice.

Si ricorda che:

- il limite alla subappaltabilità sussiste solo per categoria prevalente OG1, subappaltabile nella quota massima del 50% delle lavorazioni stesse OG1;

- ai sensi dell'art. 61, comma 2, del DPR n. 207/2010, **la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica, incrementata di un quinto**; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica, con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo richiesto dall'articolo 92, comma 2, del DPR n. 207/2010;

- la comprova del requisito è fornita mediante Attestato di qualificazione in corso di validità, rilasciato da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata. La Stazione Appaltante verificherà, tramite il portale AVCpass (ovvero tramite il casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC in caso di mancata risposta da parte del portale AVCpass), la sussistenza e corrispondenza ai requisiti richiesti dell'attestazione SOA posseduta, in riferimento alla categoria e alla classifica dichiarata dal concorrente in sede di offerta.

Si rammenta, inoltre, che i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'Attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia conforme. In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II o inferiore.

~~Per i seguenti lavori vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del d.m. (sviluppo economico) 22 gennaio 2008, n. 37:~~

- a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
- b) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
- c) impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- d) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
- e) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- f) impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
- g) impianti di protezione antincendio.

ELEMENTI TECNICI DI VALUTAZIONE

0) Premessa

Ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. nr. 50/2016 e s.m. le offerte verranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La Commissione potrà valutare, limitatamente al criterio C, proposte migliorative da parte dei concorrenti, ovvero proposte finalizzate a rendere il progetto a base di gara meglio corrispondente alle esigenze della stazione appaltante, senza tuttavia alterare i caratteri essenziali delle prestazioni richieste e senza che comportino uno stravolgimento dell'ideazione sottesa al progetto stesso.

Le eventuali migliorie proposte dovranno rispettare:

- le caratteristiche formali e dimensionali descritte negli elaborati progettuali;
- i fattori di qualità e le caratteristiche prestazionali prescritte nel capitolato speciale e nell'elenco prezzi, intesi come valori minimi da rispettare;
- le migliorie proposte non dovranno comportare la richiesta di nuove autorizzazioni agli enti preposti.

Sono ammesse pertanto solo le proposte c.d. "migliorative", cioè quelle che apportino modifiche qualitativamente apprezzabili al progetto posto a base di gara, senza tuttavia stravolgerne l'identità.

In caso di aggiudicazione dell'appalto, le proposte redatte dal concorrente aggiudicatario, se ritenute meritevoli, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto; rispetto a tali proposte il concorrente assumerà la propria esclusiva responsabilità ed, in ogni caso, non potrà avanzare alcuna pretesa in ordine ad eventuali errori o invocare qualsivoglia circostanza esimente, avendo effettuato in proprio, in sede di gara, ogni verifica, modifica e rielaborazione del progetto redatto dall'Amministrazione.

L'accettazione parziale o totale delle proposte migliorative presentate dal concorrente non avrà alcuna incidenza sull'offerta economica, che rimarrà comunque fissa e invariabile, e l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto del progetto a base di gara per la parte non ritenuta migliorativa.

Ai fini della valutazione saranno considerate meritevoli delle migliori valutazioni le proposte per le quali il concorrente nella documentazione prodotta abbia adeguatamente dettagliato le soluzioni sia dal punto di vista qualitativo (**con inserimento nell'Offerta tecnica del computo non estimativo**) che quantitativo (**con inserimento nell'Offerta economica del computo comparativo-estimativo**) ed abbia indicato le motivazioni logiche delle scelte fatte, facendo riferimento all'effettivo miglioramento introdotto nella realizzazione dell'opera con una valutazione comparativa tra migliorie e progetto, ciò a garanzia della serietà e dell'eshaustività dell'offerta.

Le proposte sono soggette alla condizione di non prevedere oneri aggiuntivi per la Stazione appaltante e pertanto, la loro realizzazione, completa di ogni accessorio per garantire la messa in opera secondo le regole dell'arte e il regolare funzionamento nel contesto dell'opera, è compresa nell'importo contrattuale come determinato dal ribasso percentuale offerto.

~~Nel caso in cui una proposta migliorativa non possa essere realizzata per circostanze successivamente emerse l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a realizzare l'opera secondo le prescrizioni progettuali a garanzia degli standard minimi richiesti.~~

Si precisa che la presentazione di elaborati tecnico-economici, quali il computo non estimativo, correlati alla proposta di una miglioria viene considerata come facoltativa e non obbligatoria per i concorrenti che possono esprimere in merito ai subcriteri altre valutazioni di natura qualitativa. Sotto un primo profilo deve rilevarsi che il computo metrico non estimativo non costituisce, di per sé, elemento essenziale per l'ammissibilità e validità dell'offerta, essendo qualificato elemento illustrativo delle lavorazioni da eseguire: risulta comunque un documento utile e di dettaglio della proposta, pur essendone prevista la presentazione in termini facoltativi, allo scopo di illustrare più compiutamente alla Commissione Giudicatrice gli elementi delle lavorazioni da eseguire che si discostano dal progetto esecutivo e già descritte nella relazione tecnica.

In ogni caso la stazione Appaltante si riserva la facoltà di non porre in esecuzione, in fase esecutiva per particolari circostanze, le migliorie proposte e di imporre quanto previsto a base gara, stralciando la relativa componente economica, evidenziata dall'aggiudicatario nel computo metrico estimativo presentato in sede di offerta economica.

Resta inteso che le proposte migliorative offerte in sede di gara, se ritenute dalla Commissione "non meritevoli di valutazione", saranno evidenziate nei verbali di gara e il concorrente, qualora affidatario dell'appalto, è obbligato a realizzare le opere di riferimento come già previsto nel progetto esecutivo posto a base di gara, al prezzo complessivo offerto.

1 Offerta tecnica – ELEMENTI QUALITATIVI (max 70 punti)

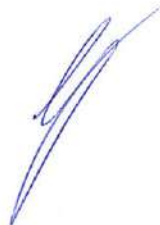
Ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. nr. 50/2016 e s.m. le offerte verranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per la valutazione delle offerte la Commissione giudicatrice avrà a disposizione **100** punti, suddivisi tra i **30** punti per l'offerta economica ed i **70** punti per l'offerta tecnica che saranno attribuiti prendendo in considerazione i criteri e i sub-criteri con i relativi fattori ponderali di seguito riportati:

- A) **per il criterio A** “Aspetti organizzativi di governo e gestione della commessa e del cantiere” fino a 17 punti, suddiviso nei sub-criteri:
- Sub-criterio A1 “Caratteristiche del personale direttivo della commessa e del cantiere” con assegnazione massima di punti 10;
 - Sub-criterio A2 “Organizzazione a supporto” con assegnazione massima di punti 3;
 - Sub-criterio A3 “Metodologie costruttive” con assegnazione massima di punti 4;
- B) **per il criterio B** “Proposte e soluzioni volte a garantire la mitigazione delle interferenze dell'attività costruttiva con l'attività sanitaria esistente e le attività, gli immobili e gli impianti gestiti dal Concessionario” fino a 20 punti, suddiviso nei sub-criteri:
- Sub-criterio B1 “Proposte per la mitigazione dei disagi e delle interferenze” con assegnazione massima di punti 6;
 - Sub-criterio B2 “Misure specifiche per l'organizzazione dei lavori conseguenti al collegamento della palazzina al corpo Ospedaliero” con assegnazione massima di punti 7;
 - Sub-criterio B3 “Misure specifiche per la gestione delle interferenze con gli impianti esistenti” con assegnazione massima di punti 7;
- C) **per il criterio C** “Proposte volte al miglioramento dei componenti dell'edificio nei suoi aspetti qualitativi, oltre che di durabilità ed alla ottimizzazione dei futuri processi manutentivi e di gestione” fino a 27 punti, suddiviso nei sub-criteri:
- Sub-criterio C1 “Miglioramento componentistica e materiali” con assegnazione massima di punti 10;
 - Sub-criterio C2 “Miglioramento delle finiture” con assegnazione massima di punti 6;
 - Sub-criterio C3 “Miglioramento dell'efficienza impiantistica ed energetica” con assegnazione massima di punti 11;
- D) **per il criterio D** “Documentazione e controlli di accettazione materiali” fino a 3 punti;
- E) **per il criterio E** “Criteri ambientali” con assegnazione massima fino a 3 punti.

1a) Tabella : OFFERTA TECNICA - ELEMENTI QUALITATIVI (max 70 punti)

I contenuti dei criteri motivazionali da impiegare nella fase valutativa delle offerte, in analogia con le indicazioni fornite dalle Linee Guida n.1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 973, del 14 settembre 2016, sono dettagliati nella seguente tabella.



Criterio	Sub-criterio	Criterio motivazionale di valutazione	Sub-Punti Max	Punti Max criterio
Criterio A – Aspetti organizzativi di governo e gestione della commessa e del cantiere	Sub criterio A1 Caratteristiche del personale direttivo della commessa e del cantiere Individuazione della struttura di Project Management che l'appaltatore intende impiegare per la gestione ed ottimizzazione della commessa in tutte le varie fasi, con l'individuazione dell'organigramma funzionale, nominale e della gestione metodologica del processo. In particolare dovranno essere indicati: - l'organigramma di commessa con l'indicazione dei ruoli del personale coinvolto per seguire e/o dirigere l'intera commessa; - l'organigramma di cantiere con l'indicazione dei ruoli del personale impegnato nella gestione operativa del cantiere e presente fisicamente in cantiere. - le singole competenze ed esperienze curriculari, e specificatamente eventuali esperienze in cantieri di analoga complessità, entità ed ambito ospedaliero.	Con questo sub-criterio si intende valutare la messa a disposizione, secondo un organigramma adeguato, di personale assegnato sia alla commessa che al cantiere, dotato di idonea formazione e curriculum dimostrante l'esperienza acquisita in particolare nella esecuzione di lavori di caratteristiche similari, con particolare riguardo all'ambito ospedaliero, con presenza fisica sul cantiere oggetto del presente appalto e con l'indicazione della modalità di presenza, esclusiva o parziale. Il personale indicato in sede di offerta dovrà essere quello effettivamente presente in cantiere e potrà essere eventualmente sostituito, solo per causa di forza maggiore, con personale con qualifica/esperienza superiore e previo assenso scritto del RUP. Il requisito di esperienza nella situazione ottimale dovrà coprire l'ambito architettonico ed impiantistico (impianti di climatizzazione, elettrici, speciali, idrici sanitari, gas medicali, antincendio, posta pneumatica etc.), per interventi analoghi o superiori ai lavori di cui al presente appalto in termini di entità (in importo e dimensione, ossia superficie utile lorda dei fabbricati oggetto di intervento). Pertanto le valutazioni più alte saranno da attribuire ai concorrenti che presentino un gruppo di professionisti nei ruoli direttivi del cantiere di elevata formazione sia tecnica che in materia di sicurezza, esperienza adeguata alla gestione di commesse pubbliche, preferibilmente in ambito ospedaliero.	10	17
	Sub criterio A2 Organizzazione a supporto Individuazione della struttura logistica di cantiere proposta con le misure atte a realizzare un'efficace organizzazione operativa del cantiere stesso definendo un'idonea ubicazione e qualità degli uffici logistici e tecnici, le risorse, le dotazioni di cantiere, le misure per l'umanizzazione del luogo di lavoro. Individuazione degli strumenti utilizzati per l'attuazione di un effettivo controllo dei tempi, costi e qualità del prodotto.	Con questo sub-criterio si intende valutare la proposta finalizzata a favorire condizioni di sicurezza dei lavoratori, la ottimizzazione degli spazi necessari (per le attività di ufficio, deposito etc...), la dotazione di risorse umane e tecnologiche per garantire il miglior livello di organizzazione operativa di cantiere. Pertanto le valutazioni più alte saranno da attribuire ai concorrenti che presentino un'analisi metodologica della gestione del cantiere che individui le strategie e gli obiettivi che l'appaltatore perseguirà nello sviluppo e nel coordinamento dei lavori oggetto di appalto. Saranno valutati anche gli utilizzi di software di project management specialistico, per potenziare e aggiornare progressivamente la programmazione delle attività esecutive.	3	
	Sub criterio A3 Metodologie costruttive	Con questo sub-criterio saranno valutate positivamente quelle proposte che contestualizzino organizzazioni del	4	

	Definizione degli aspetti tecnologici realizzativi e modalità di gestione del cantiere, delle scelte operative e delle metodologie costruttive allo scopo di conseguire un'ottimizzazione delle fasi lavorative del cantiere (ad esempio: proposte in merito agli schemi di cantierizzazione, soluzioni logistiche per il sollevamento e movimentazione materiali ecc.). L'impresa concorrente dovrà indicare le attrezzature e i macchinari che intende utilizzare, ai fini del miglior perseguimento di esigenze ambientali e produttive, per la realizzazione dei lavori oggetto di appalto.	cantiere che prevedano processi quali: - Misure in tema di distribuzione spazio/temporale delle principali fasi lavorative con indicazione delle procedure esecutive delle stesse; - Descrizione del contesto tecnico-operativo nel quale opera il cantiere con accurato studio delle criticità; - Potranno essere valutate le soluzioni logistiche che, nell'ambito delle fasi lavorative, possano assicurare un'ottimizzazione dell'articolazione delle fasi lavorative con conseguenti vantaggi lavorativi ed ambientali. - Utilizzo di impianti e mezzi di cantiere atti a garantire una maggiore produttività, maggior efficienza ambientale, migliore collocazione con particolare riferimento alla metodologia di trasporto e montaggio dei materiali, descrivendo i mezzi che si intenderà utilizzare per il cantiere specifico.		
Criterio B - Proposte e soluzioni volte a garantire la mitigazione delle interferenze dell'attività costruttiva con l'attività sanitaria esistente e le attività, gli immobili e gli impianti gestiti dal Concessionario	Sub criterio B1 Proposte per la mitigazione dei disagi e delle interferenze Individuazione di soluzioni atte a garantire la sicurezza e la continuità dell'attività sanitaria durante i lavori garantendo la massima mitigazione degli effetti delle lavorazioni (polveri, rumori, vibrazioni, interferenze, ecc.) all'ambiente ospedaliero circostante ed alle abitazioni vicine.	Con questo sub-criterio si intendono valutare le modalità di realizzazione delle separazioni fra il cantiere e gli spazi confinanti: la valutazione verrà estesa anche alle azioni di riduzione del disturbo prodotto dall'attività di cantiere. Le valutazioni più alte saranno attribuite alle soluzioni che proporranno forniture e/o particolari realizzazioni in opera di separazioni fra il cantiere e il resto del Presidio Ospedaliero (che precisiamo essere attivo e funzionante durante tutta l'attività del cantiere) in modo da minimizzare: - la trasmissione del rumore; - la propagazione di polveri derivanti dall'attività di cantiere. In particolare dovranno essere individuate le scelte tecniche ed organizzative che saranno attuate per mitigare le suddette problematiche indotte dal cantiere sull'attività ospedaliera, con particolare riguardo a: - modalità e tempi di movimentazione materiali in entrata e uscita, con particolare riguardo alle terre da scavo; - modalità di riduzione dell'impatto acustico del cantiere e delle vibrazioni; - modalità di contenimento delle polveri; - descrizione delle modalità di controllo accessi al cantiere e dei confini di cantiere; - modalità di identificazione e verifica delle presenze giornaliere in cantiere. Valutazione similare avverrà per le separazioni fra il cantiere ed i parcheggi dipendenti, la viabilità e la palazzina economica che saranno comunque aperti al traffico veicolare e ai pedoni durante l'attività del cantiere, nonché in generale per il vicinato sempre con riferimento alla riduzione del disturbo prodotto dall'attività di cantiere.	6	20

	Sub criterio B2 Misure specifiche per l'organizzazione dei lavori conseguenti al collegamento della palazzina al corpo ospedaliero. Individuazione delle situazioni ritenute più critiche e delle modalità operative che si intendono mettere in atto per migliorare la sicurezza, la funzionalità e fruibilità dei servizi esistenti nelle varie fasi di intervento contestualmente alla presenza del cantiere con particolare riguardo alla fruibilità della viabilità esistente per mezzi del volontariato, visitatori, dipendenti e merci.	Con questo sub-criterio si intendono valutare le soluzioni e misure tecniche, organizzative e costruttive proposte per il contenimento delle criticità conseguenti alle attività di scavo sulla viabilità, necessarie per il collegamento dei due corpi di fabbrica. Saranno ritenute meritevoli delle valutazioni più alte le proposte che individuino e propongano soluzioni efficaci per minimizzare sia le criticità che i tempi di lavoro per limitare l'interruzione della viabilità: di uscita dal pronto soccorso, di accesso alla rampa delle merci, di accesso ai parcheggi del pronto soccorso. In particolare sono ritenute meritevoli di analisi le seguenti situazioni da ritenersi indicative e non esaustive: - limitazione dei tempi di scavo; - modalità realizzative e materiali utilizzati nel tunnel di collegamento volte alla minimizzazione dei tempi di ripristino; - modalità organizzative per la gestione dei disservizi e la continuità della viabilità	7	
	Sub criterio B3 Misure specifiche per la gestione delle interferenze con gli impianti esistenti Individuazione delle modalità operative e di comunicazione che si intendono mettere in atto per effettuare il collegamento impiantistico del nuovo corpo di fabbrica agli impianti, operativi ed in funzione, del Presidio Ospedaliero.	Con questo sub-criterio si intendono valutare le soluzioni, le misure tecniche, organizzative e procedurali proposte per il massimo contenimento delle criticità e dei disservizi durante l'attività di collegamento dei vari impianti: idrico, elettrico, meccanico, gas medicali,... e la gestione delle problematiche conseguenti. Saranno ritenute meritevoli delle valutazioni più alte le proposte che individuino e propongano soluzioni efficaci in grado di ottimizzare le possibile criticità ed interferenze nelle fasi di allaccio agli impianti esistenti. In particolare sono ritenute meritevoli di analisi le seguenti situazioni da ritenersi indicative e non esaustive: -) garanzie della continuità di esercizio dei sistemi impiantistici durante tutte le diverse fasi di allaccio; -) ottimizzazione del disservizio con tempi ridotti al minimo accettabile e gestione procedurale delle criticità.	7	
Criterio C - Proposte volte al miglioramento dei componenti dell'edificio nei suoi aspetti qualitativi, oltre che di durabilità ed alla ottimizzazione dei futuri processi manutentivi e di gestione	Sub criterio C1 Miglioramento componentistica e materiali Individuazione di misure finalizzate agli aspetti qualitativi e prestazionali dei componenti con particolare riferimento alla qualità ed alla facilità manutentiva. Le caratteristiche qualitative e prestazionali dei materiali e le tipologia di posa devono avere quale scopo l'incremento delle caratteristiche di efficienza, durabilità, isolamento acustico, qualità e flessibilità.	Con questo sub-criterio saranno valutati positivamente quegli studi che contestualizzino le scelte all'interno di una visione complessiva delle logiche funzionali e distributive del progetto di gara e che consentano una chiara percezione di quanto proposto attraverso visualizzazioni grafiche che rappresentino fedelmente le migliori proposte. Saranno oggetto di valutazioni più alte le soluzioni atte a migliorare la durabilità dei materiali e dei componenti correlati alla riduzione degli interventi manutentivi mediante l'utilizzo di idonee soluzioni con riferimento ai locali ad uso sanitario ed alle aree comuni, così come le soluzioni volte all'utilizzo di materiali e/o modalità di posa che garantiscano un elevato isolamento acustico negli ambienti ad uso medico (ambulatori e degenze). Quanto proposto dovrà rispettare i vincoli normativi su lavabilità delle superfici, reazione al fuoco ed atossicità dei materiali. La proposta potrà prevedere l'indicazione planimetrica delle aree di installazione dei componenti e la tipologia e/o la scheda tecnica dei prodotti proposti. In particolare verranno positivamente valutati i requisiti di qualità, igienicità, durabilità e di certificazione ambientale.	10	27

	Sub criterio C2 Miglioramento delle finiture. Individuazione di misure finalizzate agli aspetti qualitativi e prestazionali delle finiture interne ed esterne. Saranno oggetto di valutazione proposte migliorative della qualità estetica delle finiture interne (rivestimenti, tinte, pavimenti, infissi interni ed esterni, etc.) con studio dei cromatismi e dei formati al fine di creare ambienti confortevoli con riferimento ai locali ad uso sanitario ed alle aree comuni quali atrio, connettivi, sale di attesa e soggiorni.	Con questo sub-criterio saranno valutate positivamente quelle proposte che contestualizzino le scelte all'interno di una visione complessiva delle logiche funzionali e distributive del progetto di gara e che consentano una chiara percezione di quanto offerto attraverso visualizzazioni grafiche che rappresentino fedelmente le migliori proposte. Quanto proposto dovrà rispettare i vincoli normativi su lavabilità delle superfici, reazione al fuoco, atossicità dei materiali ed accreditamento delle strutture sanitarie. La proposta potrà prevedere l'indicazione planimetrica delle aree di installazione e la tipologia dei prodotti proposti. Saranno oggetto di valutazione più alte le proposte che individuino soluzioni meritevoli in tema di accessibilità, fruibilità degli spazi ed orientamento nell'edificio da parte della più ampia pluralità di utenti per differenti capacità motorie, sensoriali e cognitive. Attenzione sarà infine data al livello qualitativo delle finiture proposte anche nell'ottica di un risultato cromatico e funzionale anche in analogia con quanto presente nel corpo Ospedaliero in essere.	6	
	Sub criterio C3 Miglioramento dell'efficienza impiantistica ed energetica Definizione degli aspetti relativi al miglioramento dell'efficienza energetica, in linea con la normativa per l'ottenimento delle certificazioni energetiche. Aspetti relativi al miglioramento del comfort ambientale degli spazi, in termini acustici, visivi, termoigrometrici, ambientali e dello spazio percepito	Con questo sub-criterio si intendono valutare proposte finalizzate al miglioramento degli aspetti qualitativi, manutentivi, gestionali, e prestazionali degli impianti meccanici, elettrici e speciali. Saranno oggetto di valutazioni più alte le proposte che individuino soluzioni meritevoli con particolare riferimento ai seguenti parametri: - miglioramento dei componenti e dei sistemi per la semplificazione della futura attività manutentiva sia come tempi che come costi; - miglioramento dei componenti e dei sistemi in termini di efficienza energetica; - modalità di gestione e manutenzione degli impianti dopo la consegna dell'opera alla stazione appaltante. - miglioramento, incremento e capillarità della supervisione e del controllo del sistema edificio-impianti con ottimizzazione dell'interfacciamento con gli impianti esistenti.	11	
Criterio D - Documentazione e controlli di accettazione materiali	Sub criterio D1 Documentazione e controlli di accettazione materiale Criteri per l'ottimizzazione della gestione dei controlli di accettazione di materiali e componenti. Redazione del Piano di Qualità delle attività esecutive. Redazione degli elaborati as-built allo scopo di disporre alla fine della costruzione dell'opera di una rappresentazione, realizzata attraverso le più innovative metodologie conoscitive, organizzative e di processo, che consenta di gestire l'intero ciclo di vita dell'immobile.	Saranno ritenute meritevoli delle valutazioni più alte le proposte che individuino, in modo coerente ai risultati attesi e contestualizzato all'opera, gli strumenti operativi, il gruppo di lavoro e le modalità di sviluppo della redazione degli as built in modalità compatibili con il sistema in uso all'Azienda Committente (l'Azienda USL dispone di suite Autodesk). Sarà oggetto di valutazione l'indicazione di una metodologia di catalogazione della documentazione allegata ai lavori (certificazioni, schede tecniche ecc.), al fine di disporre alla fine della costruzione dell'opera di una rappresentazione realizzata attraverso le più innovative metodologie conoscitive, organizzative e di processo che consenta di gestire l'intero ciclo di vita dell'immobile. Saranno valutate le modalità e procedure previste per le verifiche di accettazione, classificazione e stoccaggio dei materiali nonché la redazione di un piano di qualità delle procedure di gestione delle attività di cantiere, con riguardo all'organizzazione della forza lavoro, alla logistica e utilizzo delle macchine e ai trasporti.	3	3

Criterio E Criteri ambientali	Sub criterio E1 Criteri ambientali Proposte relative alla gestione degli aspetti ambientali finalizzate a garantire la rispondenza dell'opera ai criteri ambientali minimi, alla redazione del bilancio materico finale, alla certificazione dell'assenza di composti organici volatili e sostanze nocive ed alla gestione ambientale del cantiere nel rispetto degli art. 2.5 e 2.6 del Decreto 11 ottobre 2017.	Saranno ritenute meritevoli delle valutazioni più alte le proposte che individuino dettagliatamente processi quali: - procedure di approvvigionamento e strumenti di controllo dei materiali impiegati nel rispetto dei criteri ambientali minimi e delle prescritte verifiche richieste per ogni criterio; -) procedure e relazione metodologica per l'attestazione finale dell'assenza nell'opera di composti organici volatili e sostanze nocive o allergeniche; -) redazione del bilancio materico ai sensi dell'art. 2.6.6 del Decreto 11 ottobre 2017; -) struttura organizzativa, definita mediante organigramma nominale, con relative competenze ed esperienze curriculari, di persone esperte in materia ambientale, che sia posta al controllo del processo realizzativo; -) attività ispettiva condotta secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 da un organismo di valutazione della conformità al fine di accertare durante l'esecuzione delle opere il rispetto delle specifiche tecniche ambientali dell'edificio e del cantiere.	3	3
--	---	--	----------	----------

1b) La documentazione da presentare per l'offerta tecnica

Ogni soggetto partecipante alla gara dovrà produrre la documentazione tecnica di seguito indicata, al fine di consentire la formulazione, da parte della Commissione giudicatrice, di una valutazione in merito alle capacità tecniche dei concorrenti.

L'offerta tecnica sarà vincolante per l'offerente e, in caso di aggiudicazione dell'appalto, farà parte delle prestazioni contrattuali obbligatorie. La loro mancata attuazione costituirà comunque inadempimento contrattuale per il quale troveranno applicazione le disposizioni in tema di penali specificatamente previste nel Capitolato Speciale.

La presenza nella "Busta Offerta Tecnica" di qualsivoglia indicazione relativa ai valori indicati nell'offerta economica costituisce **CAUSA DI ESCLUSIONE** dalla gara.

La documentazione tecnica deve essere costituita da nr. 5 Relazioni, ciascuna specifica per criterio, denominate A, B, C, D ed E ciascuna con allegati le schede grafiche, tecniche e/o fotografiche ed altri documenti, anche specifici per singole relazioni, come di seguito dettagliato.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta per uno o più sub-criteri non costituirà causa di esclusione dalla gara ma comporterà una ridotta valutazione ai fini del giudizio della Commissione giudicatrice e della relativa attribuzione del punteggio del relativo sub-criterio. Saranno altresì non considerate ai fini della valutazione, e quindi della relativa attribuzione di punteggio, le proposte che prevedono una modifica sostanziale del progetto e che si configurino come varianti progettuali tale da snaturare, a giudizio insindacabile della Commissione, il progetto posto a base di gara. Si riportano nel seguente paragrafo alcune indicazioni che sono comuni per tutte le relazioni:

1c) Indicazioni utili e comuni per tutte le 5 relazioni

Ciascuna relazione, una per ogni criterio, dovrà essere salvata in un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici ed agli altri documenti specificatamente richiesti per le singole relazioni.

Ciascun file dovrà essere firmato digitalmente secondo quando riportato nel disciplinare di gara.

Si precisa che nel caso in cui i sopra richiamati documenti siano redatti in lingua diversa dall'italiano, dovranno essere corredati da traduzione eseguita da traduttore ufficiale che ne certifichi la conformità al testo originale in lingua madre.

Qualora il concorrente produca una relazione o delle schede grafiche e/o fotografiche con un numero di pagine superiore a quello di seguito stabilito, le pagine eccedenti non saranno prese in considerazione ai fini della valutazione. Non sono computati nel numero di pagine le copertine e gli indici.

Alla documentazione di cui sopra non dovrà essere allegata qualsivoglia altra documentazione aggiuntiva se non espressamente richiesta.

Le proposte ricomprese nei criteri A-B-D ed E comportano soluzioni e/o modifiche relative all'organizzazione di cantiere, ad aspetti organizzativi dell'impresa e del lavoro ed alle attrezzature che non comportano migliorie progettuali. Quindi eventuali costi non devono essere specificatamente quotati nella documentazione economica in quanto ricompresi nelle spese generali.

Pertanto eventuali computi non estimativi correlati a proposta di migliorie sono da presentare solo per i tre sub-criteri del criterio "C", mentre per i criteri A-B-D ed E non devono essere presentati specifici computi metrici, né estimativi che non estimativi.

1d) Indicazioni per le relazioni per ciascun singolo criterio

CRITERIO A) In relazione all'elemento di valutazione "**Aspetti organizzativi di governo e gestione della commessa e del cantiere**" gli elementi oggetto della valutazione in questione sono individuati nella tabella precedente nella relativa cella del **Criterio motivazionale di valutazione** e consistono nella capacità del concorrente di impiegare misure idonee per raggiungere le finalità descritte dal criterio. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa delle azioni che il concorrente intende perseguire.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un'unica relazione che dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire i punteggi per sub criteri;

La relazione dovrà pertanto essere articolata secondo le sezioni di seguito indicate:

- **Relazione A)** suddivisa nelle seguenti tre sezioni secondo i tre sub-criteri

Sub-criterio A1- Caratteristiche del personale direttivo della commessa e del cantiere;

Sub-criterio A2 – Organizzazione a supporto;

Sub-criterio A3- Metodologie costruttive;

L'intera "Relazione A)" deve essere costituita al massimo da n° 15 pagine complessive con massimo 5 pagine per ciascuno dei tre sub-criteri, in formato A4, con pagine numerate (ad esempio, Pag. 3 di 15), scritte in carattere tipografico "Arial" di dimensione 11, interlinea singola margine 2,5 su ogni lato;

- **schede grafiche e/o fotografiche**, se ritenute necessarie, composte da massimo n° 9 elaborati/pagine in formato massimo A1, con massimo 3 pagine per ciascuno dei tre sub-criteri, numerate (ad esempio, Pag. 3 di 9), recanti ciascuna un cartiglio che identifica esattamente il criterio e sub/criterio cui si riferisce.

Alla Relazione A) dovranno essere allegati i seguenti documenti che non sono conteggiati dalla Commissione ai fini del superamento del numero max di pagine previsto per la Relazione stessa.

- i "**CURRICULA VITAE**" delle figure professionali impegnate nella gestione della commessa e del cantiere sulla base del modello che sarà allegato al disciplinare di gara: si richiede la presentazione di max 3 CV relativi ad altrettanti ruoli chiave dell'organigramma di commessa e di max 5 CV relativi ad altrettanti ruoli chiave dell'organigramma di cantiere.

N.B.: le risorse umane e strumentali che vengono proposte e dichiarate nelle Relazioni di cui sopra si tradurranno in un'obbligazione contrattuale dal momento che l'intera offerta andrà a costituire parte integrante del contratto che l'affidatario sarà chiamato a sottoscrivere. **Il personale indicato in sede di offerta dovrà essere quello effettivamente presente in cantiere e potrà essere eventualmente sostituito, solo per causa di forza maggiore, con personale con qualifica/esperienza superiore e previo assenso scritto del RUP.**



La relazione A) dovrà costituire un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici ed ai curricula: la relazione non deve contenere ulteriori documenti rispetto a quanto sopra indicato.

CRITERIO B) In relazione all'elemento di valutazione **“Proposte e soluzioni volte a garantire il miglioramento della mitigazione delle interferenze dell'attività costruttiva con l'attività sanitaria esistente e le attività, gli immobili e gli impianti gestiti dal Concessionario”** gli elementi oggetto della valutazione in questione sono individuati nella tabella precedente nella relativa cella del **Criterio motivazionale di valutazione** e consistono nella capacità del concorrente di impiegare misure idonee per raggiungere le finalità descritte dal criterio. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa delle azioni che il concorrente intende perseguire.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un'unica relazione che dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire i punteggi per sub criteri;

La relazione dovrà pertanto essere articolata secondo le sezioni di seguito indicate nella successiva tabella
- **Relazione B) suddivisa nelle seguenti tre sezioni secondo i tre sub-criteri:**

Sub-criterio B1 “Proposte per la mitigazione dei disagi e delle interferenze”

Sub-criterio B2 “Misure specifiche per l'organizzazione dei lavori conseguenti al collegamento della palazzina al corpo Ospedaliero”

Sub-criterio B3 “Misure specifiche per la gestione delle interferenze con gli impianti esistenti”

L'intera “Relazione B)” deve essere costituita al massimo da n° 15 pagine complessive con massimo 5 pagine per ciascuno dei tre sub-criteri, in formato A4, con pagine numerate (ad esempio, Pag. 3 di 10), scritte in carattere tipografico “Arial” di dimensione 11, interlinea singola, margine 2,5 su ogni lato;

- **schede grafiche e/o fotografiche**, se ritenute necessarie, composte da massimo n° 9 elaborati/pagine in formato massimo A1, con massimo 3 pagine per ciascuno dei tre sub-criteri, numerate (ad esempio, Pag. 3 di 6), recanti ciascuna un cartiglio che identifica esattamente il criterio e sub/criterio cui si riferisce. La Relazione B) dovrà costituire un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici: la relazione non deve contenere ulteriori documenti rispetto a quanto sopra indicato.

CRITERIO C) In relazione all'elemento di valutazione **“Proposte volte al miglioramento dei componenti dell'edificio nei suoi aspetti qualitativi, oltre che di durabilità ed alla ottimizzazione dei futuri processi manutentivi e di gestione”**

Gli elementi oggetto della valutazione in questione sono individuati nella tabella precedente nella relativa cella del **Criterio motivazionale di valutazione** e consistono nella capacità del concorrente di impiegare misure idonee e/o aggiuntive, rispetto a quelle previste nel progetto esecutivo, per raggiungere le finalità descritte dal criterio. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa delle azioni che il concorrente intende perseguire, nonché dagli eventuali computi non estimativi che il concorrente potrà presentare per dettagliare le migliori proposte.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un'unica relazione che dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire i punteggi per sub criteri;

La relazione dovrà pertanto essere articolata secondo le sezioni di seguito indicate nella successiva tabella

- **Relazione C) suddivisa nelle seguenti tre sezioni secondo i tre sub-criteri**

Sub-criterio C1 “Miglioramento componentistica e materiali”;

Sub-criterio C2 “Miglioramento delle finiture”;

Sub-criterio C3 “Miglioramento dell'efficienza impiantistica ed energetica”

L'intera “Relazione C)” deve essere costituita al massimo da n° 15 pagine complessive con massimo 5 pagine per ciascuno dei tre sub-criteri, in formato A4, con pagine numerate (ad esempio, Pag. 3 di 15), scritte in carattere tipografico “Arial” di dimensione 11, interlinea singola, margine 2,5 su ogni lato;

- **schede grafiche e/o fotografiche**, se ritenute necessarie, composte da massimo n° 9 elaborati/pagine in formato massimo A1, con massimo 3 pagine per ciascuno dei tre sub-criteri, numerate (ad esempio, Pag. 3 di 9), recanti ciascuna un cartiglio che identifica esattamente il criterio e sub/criterio cui si riferisce.

Alla Relazione C) potranno essere allegati i seguenti documenti che non sono conteggiati dalla Commissione ai fini del superamento del numero max di pagine previsto per la Relazione stessa.

Nel caso il concorrente presenti migliorie potrà essere presentato, **per ciascun sub-criterio**, anche il computo metrico **NON ESTIMATIVO**: tale computo non estimativo serve a raffrontare le eventuali migliorie rispetto alle soluzioni previste dal progetto esecutivo posto a base di gara con dettaglio di quadro di confronto miglioria per miglioria. Tale computo metrico **NON ESTIMATIVO** dovrà contenere soltanto le voci necessarie per presentare correttamente l'offerta migliorativa rispetto al progetto esecutivo a base di gara.

Proposte migliorative non conformi a quanto riportato in premessa e/o non funzionali al progetto saranno ritenute influenti in fase di valutazione da parte della Commissione. Tutte le migliorie proposte non comporteranno comunque alcun riconoscimento economico da parte dell'Amministrazione appaltante pur essendo impegnative per il concorrente.

Si sottolinea la condizione che i computi metrici eventualmente allegati a corredo dell'offerta Tecnica non dovranno essere di tipo estimativo nel rispetto del criterio che l'offerta tecnica non deve, **A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA**, presentare alcun elemento che permetta di palesare l'offerta economica. Quindi lo specifico ed omologo computo metrico estimativo di comparazione (progetto-proposte) complessivo dovrà essere inserito nell'offerta economica.

La Relazione C) dovrà costituire un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici ed agli eventuali computi non estimativi: la relazione non deve contenere ulteriori documenti rispetto a quanto sopra indicato.

CRITERIO D) In relazione all'elemento di valutazione **"Documentazione e controlli di accettazione materiali"**

Gli elementi oggetto della valutazione in questione sono individuati nella tabella precedente nella relativa cella del **Criterio motivazionale di valutazione** e consistono nella capacità del concorrente di impiegare misure idonee per raggiungere le finalità descritte dal criterio. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa delle azioni che il concorrente intende perseguire.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un'unica relazione che dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire i punteggi per sub criteri;

La relazione dovrà pertanto essere articolata in una unica sezione - **Relazione D) "Modalità di gestione delle informazioni progettuali ed esecutive"**;

L'intera "Relazione D)" deve essere costituita al massimo da n° 5 pagine complessive, in formato A4, con pagine numerate (ad esempio, Pag. 2 di 5), scritte in carattere tipografico "Arial" di dimensione 11, interlinea singola, margine 2,5 su ogni lato;

- **schede grafiche e/o fotografiche**, se ritenute necessarie, composte da massimo n° 3 elaborati/pagine) in formato massimo A1, numerate (ad esempio, Pag. 1 di 3), recanti ciascuna un cartiglio che identifica esattamente il criterio e sub/criterio cui si riferisce.

La Relazione D) dovrà costituire un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici: la relazione non deve contenere ulteriori documenti rispetto a quanto sopra indicato

CRITERIO E) In relazione all'elemento di valutazione **"Criteri ambientali"**

Gli elementi oggetto della valutazione in questione sono individuati nella tabella precedente nella relativa cella del **Criterio motivazionale di valutazione** e consiste nella capacità del concorrente di garantire la rispondenza dell'opera e del cantiere ai criteri ambientali minimi. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa delle azioni che il concorrente intende perseguire.



La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un'unica relazione che dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire i punteggi per sub criteri;

La relazione dovrà pertanto essere articolata in un'unica sezione: - **Relazione E) dal titolo "Criteri Ambientali"**

La Relazione "E" deve essere costituita al massimo da n° 5 pagine in formato A4, con pagine numerate (ad esempio, Pag. 3 di 5), scritte in carattere tipografico "Arial" di dimensione 11, interlinea singola, margine 2,5 su ogni lato;

- **schede grafiche e/o fotografiche**, se ritenute necessarie, composte da massimo n° 3 elaborati/pagine in formato massimo A1, numerate (ad esempio, Pag. 2 di 3)

La Relazione E dovrà costituire un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici: la relazione non deve contenere ulteriori documenti rispetto a quanto sopra indicato.

2 Offerta economica – ELEMENTI QUANTITATIVI (max 30 punti)

– per il criterio F "Ribasso percentuale sull'importo a base d'asta" fino a 30 punti;

Criterio	Punteggio max criterio
F - Ribasso percentuale sull'importo a base d'asta	30

NB: Tecniche esecutive e misure logistiche volte a conseguire ottimizzazioni di tempi non sono richieste ai concorrenti. Devono pertanto essere evitate ipotesi di quantificazioni circa possibili riduzioni temporali dei lavori che sarebbero in ogni caso non valutate.

Per completare l'inserimento dell'offerta economica il concorrente dovrà inserire i seguenti documenti componenti l'offerta economica:

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO di raffronto delle eventuali migliorie offerte rispetto alle soluzioni di progetto poste a base di gara, relativo ai sub-criteri C1, C2 e C3.

Ciascun computo metrico estimativo dovrà essere **omologo** al computo metrico non estimativo inserito nell'offerta tecnica e l'elenco prezzi dovrà essere riferito al medesimo documento.

~~Tale inserimento è da considerarsi~~ **OBBLIGATORIO** nel caso in cui in offerta tecnica sia stato presentato l'omologo computo metrico non estimativo. **Quindi considerato che possono essere presentati al massimo n. 3 computi non estimativi relativi ai sub-criteri C1, C2 e C3 dovrà sussistere parallelismo tra quanto presentato in offerta tecnica e quanto presentato in offerta economica.**

Si precisa che il computo metrico estimativo dovrà essere redatto mediante l'utilizzo del Prezzario LL.PP. Regione Toscana anno 2022 o degli altri prezzari utilizzati nel progetto esecutivo.

Il Computo Metrico Estimativo deve comprendere la descrizione (sommatoria) delle voci elementari dei lavori da eseguire, le corrispondenti quantità previste ed i relativi prezzi unitari applicabili, la comparazione con le voci in detrazione in quanto sostituite. Da tale documento, che **ha caratteristica comparativa**, si deve determinare, a seguito del processo comparativo, la stima dell'importo dei lavori concernenti le suindicate proposte/soluzioni migliorative che, in caso di aggiudicazione dell'appalto in favore del concorrente, dovranno essere realizzate dallo stesso senza alcun aumento di spesa per la Stazione appaltante (essendo tali proposte/soluzioni migliorative comprese nel prezzo contrattuale offerto dal concorrente sulla base del ribasso unico percentuale oggetto di offerta economica).

A tal fine **ciascun computo** dovrà riportare al termine dello stesso la dichiarazione del concorrente che l'importo risultante non comporta aumenti di spesa in quanto ricompresi nella valutazione ed offerta economica del concorrente.

3) LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

3.a) Nel caso di un numero di offerte ammesse pari o superiore a 3 (tre)

I coefficienti per i sub-criteri qualitativi sono determinati mediante l'utilizzo del metodo del confronto a coppie, come disposto dalle Linee Guida ANAC approvate con Delibera n°1005 del 21.09.2016 aggiornate al D.lgs. 56/2017 con Deliberazione del Consiglio n. 424 del 02/05/2018.

Nell'applicazione del metodo del confronto a coppie, ogni commissario, per il calcolo di ogni coefficiente, determina la preferenza fra ogni coppia di offerte attraverso la seguente tabella:

- preferenza massima: 6 punti
- preferenza grande: 5 punti
- preferenza media: 4 punti
- preferenza piccola: 3 punti
- preferenza minima: 2 punti
- parità: 1 punto

I contenuti dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica e le modalità di valutazione mediante le quali si assegneranno i punteggi sono esposti nella precedente tabella contenente gli elementi di valutazione e i relativi punteggi.

In ipotesi d'impossibilità di procedere alla valutazione degli elementi di offerta (mancata valutazione) per carenza dei dati richiesti, comporta l'attribuzione di un voto pari a "zero" relativamente all'elemento non valutabile. Pertanto nel confronto a coppie con gli altri Concorrenti si attribuirà per questi ultimi la "preferenza massima". Qualora più Concorrenti si trovino nella situazione di mancata valutazione con voto = 0, nel confronto a coppie tra questi si attribuirà il punteggio di "parità".

Una volta terminati i "confronti a coppie"

- per ognuno degli 11 sub-criteri ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti (approssimando alla seconda cifra decimale);

- Per ogni sub-criterio sono calcolati i valori medi dei coefficienti determinati da ciascun commissario secondo il metodo sopra precisato;

- Viene effettuata una **Prima riparametrazione** così definita: per ogni sub-criterio determinati i coefficienti medi come sopra indicato viene elevato ad 1 il coefficiente dell'offerta che ha riportato la media provvisoria più alta e, proporzionalmente, incrementando i coefficienti medi provvisori conseguiti dalle altre offerte.

- La c.d. "prima riparametrazione" viene attuato al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri. Per ogni sub-criterio si moltiplicano i coefficienti definitivi riparametrati per il punteggio massimo previsto dal sub-criterio: il procedimento avanti indicato viene ripetuto per ognuno dei sub.criteri oggetto di valutazione e sommando i prodotti parziali si ottiene il punteggio complessivo di ciascun concorrente

- Viene effettuata una **seconda riparametrazione**: individuati i punteggi delle offerte tecniche, se nessuna di esse otterrà come punteggio complessivo il valore massimo 70, si procederà alla seconda riparametrazione dei punteggi, al fine di garantire il necessario rispetto del rapporto tra peso dell'offerta economica e peso dell'offerta tecnica. Dal punto di vista matematico si procede dividendo ciascun punteggio complessivo di un singolo concorrente per il punteggio complessivo relativo all'offerta col punteggio più alto, e moltiplicando tale rapporto per il peso massimo definito per il punteggio tecnico, pari a 70.

Con tale riparametrazione si ottengono i valori complessivi P_j dei singoli concorrenti.

3.b) Nel caso di un numero di offerte ammesse inferiori a 3 (tre)

Qualora il numero delle offerte da valutare sia inferiore a tre, i coefficienti (variabili da 0 a 1) sono attribuiti mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, con approssimazione al secondo decimale, sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi (che potranno essere attribuiti anche per valori intermedi):

Eccellente	1,00	Si esclude la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,85	L'elemento è trattato in modo esauriente, approfondito e chiaro e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo alle attese
Buono	0,70	L'elemento è trattato in modo più che apprezzabile e quanto proposto risponde alle attese
Discreto	0,60	L'elemento è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in modo soddisfacente alle attese
Sufficiente	0,45	L'elemento è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in modo sufficiente alle attese
Insufficiente	0,25	L'elemento è trattato in modo inadeguato e insufficiente e quanto proposto non risponde alle attese
Irrilevante	0,10	L'elemento è trattato in modo assolutamente inadeguato e quanto proposto non risponde minimamente alle attese
Non valutabile	0,00	L'elemento non è stato trattato

- Per ogni sub-criterio sono calcolati i valori medi dei coefficienti determinati da ciascun commissario secondo il metodo sopra precisato;

- Viene effettuata una **Prima riparametrazione** così definita: per ogni sub-criterio determinati i coefficienti medi come sopra indicato viene elevato ad 1 il coefficiente dell'offerta che ha riportato la media provvisoria più alta e, proporzionalmente, incrementando i coefficienti medi provvisori conseguiti dalle altre offerte.

- La c.d. "prima riparametrazione" viene attuato al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri.

Per ogni sub-criterio si moltiplicano i coefficienti definitivi riparametrati per il punteggio massimo previsto dal sub-criterio: il procedimento avanti indicato viene ripetuto per ognuno degli 11 sub.criteri oggetto di valutazione e sommando i prodotti parziali si ottiene il punteggio complessivo di ciascun concorrente;

- Viene effettuata una **seconda riparametrazione**: individuati i punteggi delle offerte tecniche, se nessuna di esse otterrà come punteggio complessivo il valore massimo 70, si procederà alla seconda riparametrazione dei punteggi, al fine di garantire il necessario rispetto del rapporto tra peso dell'offerta economica e peso dell'offerta tecnica. Dal punto di vista matematico si procede dividendo ciascun ~~punteggio complessivo di un singolo concorrente per il punteggio complessivo relativo all'offerta col~~ punteggio più alto, e moltiplicando tale rapporto per il peso massimo definito per il punteggio tecnico, pari a 70.

4) Soglia minima di sbarramento

Alla valutazione delle offerte economiche saranno ammessi esclusivamente i concorrenti che avranno eguagliato o superato la seguente soglia di valutazione nell'offerta tecnica:

30/70

A tal fine si precisa che detto punteggio minimo dovrà essere raggiunto con riferimento ai punteggi assegnati dalla Commissione all'offerta tecnica prima di effettuare l'eventuale seconda riparametrazione.

5) La valutazione dell'offerta economica

La valutazione dell'offerta economica presentata dall'operatore economico ai sensi del punto "F" della precedente tabella è effettuata con l'applicazione del metodo non lineare, quadratico con coefficiente α 0,5, per quanto riguarda il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, previsto dalle Linee Guida ANAC approvate con Delibera n° 1005 del 21.09.2016 ed aggiornate al D.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 424 del 2 maggio 2018.

5.1) Ribasso percentuale sull'importo a base d'asta

Ai fini della determinazione del coefficiente Q_i , relativo all'offerta economica, si applica il criterio del ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica con applicazione di formula non lineare, quadratica con coefficiente $\alpha=0,50$, come da linea guida ANAC n.2, punto IV:

Q_i	$= (R_i/R_{max})^\alpha$
dove:	
Q_i	=Coefficiente attribuito al concorrente i-simo
R_i	=ribasso offerto dal concorrente i-simo
R_{max}	=ribasso dell'offerta più conveniente
α	=0,50

Il calcolo del punteggio complessivo e la formazione della graduatoria

Il punteggio complessivo finale assegnato all'offerta i-esima, approssimato alla seconda cifra decimale, viene determinato sulla base della seguente formula:

$$W_i = P_i + Q_i$$

dove

W_i = punteggio complessivo finale attribuito al concorrente i-esimo;

P_i = punteggio complessivo definitivo attribuito all'offerta tecnica del concorrente i;

Q_i = punteggio complessivo definitivo attribuito all'offerta economica del concorrente i.

Sulla base dei punteggi complessivi finali il RUP/Commissione giudicatrice procederà alla formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta, se ritenuta valida.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o irregolari, parziali o che presentino osservazioni, restrizioni o riserve.

Nel caso di offerte con uguale punteggio, sarà considerata economicamente più vantaggiosa l'offerta che presenti il maggior punteggio relativo al "valore tecnico".

Qualora anche i punteggi attribuiti al "valore tecnico" dovessero essere uguali, l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata tramite sorteggio.

6) Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se ritenuto necessario della Commissione Giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse, sempre che il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Ai fini della verifica di anomalia, si precisa che il calcolo verrà effettuato sulla base dei punteggi NON riparametrati attribuiti dalla Commissione, e, dunque, preliminarmente alla eventuale seconda riparametrazione.

La Stazione Appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione Giudicatrice, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, non affidabili.

